

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4034 del 11/07/2025
Oggetto	FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI CAORSO (PC) - LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB- 2022-3972 DEL 04/08/2022 E S.M.I.) RELATIVA ALLA MODIFICA DEI TURNI DI LAVORO, ALL'USO DEL LABORATORIO ACCREDITATO INTERNO E ALLE ATTIVITA' DI RECUPERO EOW.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4192 del 11/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI CAORSO (PC) - LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3972 DEL 04/08/2022 E S.M.I.) RELATIVA ALLA MODIFICA DEI TURNI DI LAVORO, ALL'USO DEL LABORATORIO ACCREDITATO INTERNO E ALLE ATTIVITA' DI RECUPERO EOW.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59"* e s.m.i, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"* e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- il D.M. 28/06/2024, n. 127 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006"*.

Ricordato che

- la ditta FURIA S.R.L. (P. I. 01697830345 – C.F. 00397380338) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022, rilasciata a seguito di riesame per adeguamento alle BAT dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, per l'attività di smaltimento e di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e punto 5.3 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006);
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1064 del 03/03/2023 relativa alla modifica del previsto impianto per la depurazione delle acque di dilavamento, alla realizzazione di un impianto di trattamento di prima pioggia e all'aggiornamento del cronoprogramma di cui al paragrafo D1;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-1900 del 14/04/2023 relativa all'aggiornamento della data prevista per la realizzazione delle strutture di stoccaggio infiammabili e dell'impianto antincendio;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5731 del 02/11/2023 relativa all'aggiornamento del sistema di gestione dei rifiuti in ingresso e in uscita, allo spostamento dell'impianto di triturazione, alla riconversione dell'area di quarantena in area di stoccaggio infiammabili, identificazione della zona di quarantena per rifiuti radiometricamente non conformi e rifacimento della rete piezometrica;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-233 del 15/01/2025 relativa alla definizione della portata minima complessiva da captare anche in assenza di operatività dell'impianto.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata dalla ditta FURIA S.R.L. in data 10/03/2025, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 45890 dell'11/03/2025;

Considerato che le modifiche riguardano

- l'attività di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi inerti volto all'ottenimento di materiali con cessazione della qualifica di rifiuti ex art. 184-ter D.lgs 152/06 a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 127 del 28/06/2024. Tutte le altre attività svolte all'interno dell'installazione proseguiranno senza alcuna variazione.
- la possibilità di utilizzare il laboratorio certificato interno di Furia S.r.l., accreditato per l'esecuzione delle prove di trattamento effettuate sui rifiuti durante la fase di omologa. L'utilizzo del laboratorio interno, accreditato ISO 17025 (Certificato n. 01201 Testing Rev. 05 del 24/09/2015), consentirebbe un'ottimizzazione dei tempi, assicurando al contempo l'affidabilità dei risultati. variazione dei turni di lavoro, a seguito di nuove esigenze produttive, sono stati modificati i turni di lavoro del personale operativo:
 - Turno 1: dalle 07.00 alle 16.00 (1h di pausa)
 - Turno 2: dalle 10.00 alle 19.00 (1h di pausa)

La variazione dell'orario di lavoro consentirà di avere continuità produttiva durante tutta la fascia diurna della giornata, evitando così l'attività notturna quotidiana. La periodicità del lavoro rimarrà invariata dal lunedì al sabato. L'attività dell'installazione, a seguito della modifica dei turni di lavoro, si svilupperà pertanto dalle 07.00 alle 19.00. Solamente in caso di necessità produttive ed esigenze tecnico impiantistiche, l'azienda effettuerà attività straordinaria, previa comunicazione all'Autorità Competente, dalle ore 19.00 alle ore 07.00 del giorno successivo.

Preso atto che durante l'istruttoria

- il gestore ha rinunciato alla possibilità di eseguire operazioni di recupero R5 su rifiuti identificati dal codice EER 191209 decadente da attività di recupero interne;
- è stato chiarito che gli EOW prodotti in impianto saranno denominati:
 - Aggregato recuperato: EoW derivante da rifiuti rientranti nel campo di applicazione del DM 127/24;
 - Ghiaietto recuperato: EoW "caso per caso" derivante da rifiuti provenienti da siti oggetto di bonifica;

- è stata redatta apposita procedura, integrata nel sistema di gestione, per l'identificazione dei parametri analitici specifici da ricercare nei rifiuti classificati con codice EER 170504 provenienti da siti di bonifica;
- sono state chiarite le modalità di gestione degli spazi dedicati ai due prodotti EoW che verranno trattati per flussi separati garantendo la loro divisione nelle fasi di trattamento e di stoccaggio;
- è stata prodotta una procedura di controllo dei rifiuti ammissibili al recupero (entrambe le tipologie), inclusi i controlli di qualità e l'automonitoraggio dei punti critici da individuare.

Vista la seguente documentazione

- la nota di questo Servizio, prot. n. 51595 del 18/03/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'istanza medesima e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il parere di competenza;
- la nota di questo Servizio, prot. n. 65501 del 07/04/2025, con la quale è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi;
- la nota di questo Servizio, prot. n. 85097 del 08/05/2025, con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi ed è stata formalizzata la richiesta di integrazioni;
- la nota 612/25/LG del 04/06/2025 con la quale la ditta FURIA S.R.L. ha trasmesso le integrazioni richieste tramite il portale IPPC-AIA (prot. Arpae n. 104671 e 104697 in data 11/06/2025);
- nota prot. n. 125755 del 11/07/2025, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha inviato il contributo istruttorio e in particolare, visto l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 ha espresso parere favorevole all'istanza di modifica non sostanziale in parola inerente l'adeguamento alle procedure previste dal DM 127/2024 per la produzione di aggregato recuperato e di ghiaietto recuperato.

Valutato che

le modifiche proposte sono da ritenersi non sostanziali e che non si evidenziano criticità di carattere ambientale derivanti dalle modifiche in argomento.

Verificato che la ditta FURIA S.R.L. ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta FURIA S.R.L. sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "*Condizioni dell'AIA*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e s.m.i., sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE** - viene inserita la modifica dell'orario lavorativo;
- **C1.5 End of Waste prodotti** - viene aggiornato inserendo gli EoW prodotti dall'installazione e vengono dettagliate le attività di recupero R5 eseguite, le procedure di verifica del rispetto dei requisiti del DM 127/24 e, per l'EoW denominato "ghiaietto", i criteri specifici e dettagliati redatti ai sensi della linea guida SNPA n. 41/2022;
- **C.2.5.bis Sostanze pericolose** - viene rinominato il capitolo in quanto era stato numerato erroneamente;
- **C.2.6. Matrice Rifiuti** - viene inserito, per la verifica di conformità dei rifiuti, il laboratorio interno esclusivamente e limitatamente alle prove rientranti nel proprio ambito di accreditamento;
- **C.3 Confronto con le migliori tecniche disponibili - BAT conclusions** - nella BAT 2 - lettera f (Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura) la colonna note-adeguamenti è aggiornata inserendo le procedure revisionate che prevedono l'esecuzione delle prove in laboratorio interno accreditato;
- **D2.2 bis Condizioni relative alla gestione dell'installazione** - viene inserita la modifica dell'orario lavorativo
- **D2.8.2 Prescrizioni gestionali** - viene inserito, per la verifica di conformità dei rifiuti, il laboratorio interno esclusivamente e limitatamente alle prove rientranti nel proprio ambito di accreditamento;
- **D2.8.3 Attività di recupero di aggregato recuperato e ghiaietto recuperato (End of Waste)** - viene rinominato il capitolo e aggiornato inserendo le prescrizioni per le attività di recupero che portano agli EoW aggregato recuperato e ghiaietto;
- **D3.2.10 Monitoraggio e controllo degli End of Waste ottenuti** - per il parametro "cessazione della qualifica di rifiuto" vengono aggiornati i riferimenti tecnico/normativi di riferimento.

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla ditta FURIA S.R.L., avente sede legale in Comune di Caorso (PC) Via Salvador Allende n. 2/A, Loc. Fossadello (P. I. 01697830345 – C.F. 00397380338), relativamente all'installazione ubicata in Comune di Caorso (PC) Via Salvador Allende n. 2/A, Loc. Fossadello, per l'attività di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e punto 5.3 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006) nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencate:
 - **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE;**
 - **C1.5 End of Waste prodotti**
 - **C.2.5.bis Sostanze pericolose;**
 - **C.2.6. Matrice Rifiuti;**
 - **C.3 Confronto con le migliori tecniche disponibili - BAT conclusions;**
 - **D2.2 bis Condizioni relative alla gestione dell'installazione;**
 - **D2.8.2 Prescrizioni gestionali;**
 - **D2.8.3 Attività di recupero di aggregato recuperato e ghiaietto recuperato (End of Waste);**
 - **D3.2.10 Monitoraggio e controllo degli End of Waste ottenuti;**
2. **confermare**, per ciò che non riguarda le modifiche apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022 e successive modifiche in premessa specificate;
3. **rendere** noto che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Caorso (PC) per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.